

ATTO N. DD 149 DEL 24/06/2024

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: VERIFICA ED APPROVAZIONE AI SENSI DEL VIGENTE DISCIPLINARE DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI CON I CONTRIBUTI PER L'ANNUALITA' 2024, DI CUI ALLA DGR933/2012 DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

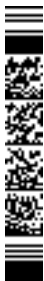
IL RESPONSABILE DI AREA

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", che con decorrenza dall'1 gennaio 2012 istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell'Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell'Agenzia ha conferito alla scrivente l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato dell'Agenzia, a far data dal 1 maggio 2021;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.;

richiamate le deliberazioni del Consiglio d'Ambito:

- n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d'intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- n. 41 del 29 luglio 2014 con cui è stato approvato il Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della DGR933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- n. 12 del 10 marzo 2016 di modifica del Disciplinare tecnico sopra citato;
- n. 18 del 19 marzo 2018 di approvazione della proposta di revisione del "Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi



della DGR933/2012" adottato con deliberazione CAMB/2016/12 del 10 marzo 2016;

- n. 39 del 28 settembre 2020 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, elaborate in applicazione della deliberazione ARERAn.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Modena, Ferrara, Bologna e Rimini gestiti da HERA S.p.A.;
- n. 120 del 28 novembre 2022 con cui sono state aggiornate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il bacino tariffario di Bologna gestito da HERA S.p.A.;

considerata la determinazione dirigenziale n. 26 del 6 febbraio 2024 con cui è stata approvata la ripartizione per singola Unione montana della Regione Emilia-Romagna dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana definiti, per l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, in Euro 326.588,00;

considerato che ai sensi dell'art. 6 del vigente disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della DGR933/2012:

- ATERSIR entro il termine del 31/05 anno N verifica l'ammissibilità degli interventi proposti e successivamente li approva con determinazione dirigenziale; il contributo dovrà essere sempre coerente con la proposta di aggiornamento tariffario che prevede l'inserimento nel relativo Piano Economico Finanziari del costo preventivato per il programma interventi giudicato ammissibile, mutuando il principio dalla vigente metodologia di regolazione tariffaria secondo cui le somme destinate a costi operativi per l'anno N sono spese nella gestione dell'anno N medesimo;
- ATERSIR comunica alle Unioni ed ai Gestori le schede approvate con il relativo conto economico al fine di permettere al Gestore di definire tali costi per l'anno N;

visti il programma degli interventi e la richiesta di ammissione al contributo per l'annualità 2024 presentati dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese agli atti dell'Agenzia con i protocolli PG.AT/2024/3603 del 28/03/2024 e PG.AT/2024/6077 del 30/05/2024, per un importo complessivo pari ad Euro 326.586,63;

considerato che:

- in relazione agli interventi proposti ed ai relativi documenti tecnici allegati è stata effettuata l'istruttoria, registrata agli atti della Scrivente Agenzia con protocollo PG.AT/2024/6226 del 04/06/2024, sulla base di quanto disposto dal disciplinare sopra citato;
- per l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese sono finanziabili gli interventi proposti per un importo complessivo pari ad Euro 326.586,63;

considerato che:

- ai sensi dell'art.8 comma 1 del vigente disciplinare, gli interventi devono essere conclusi entro il 31 dicembre dell'anno N;
- ai sensi dell'art.8 comma 2 del vigente disciplinare potranno essere concesse proroghe, a seguito di motivata richiesta, al termine di fine lavori per un massimo di 8 mesi;
- ai sensi dell'art.8 comma 4 del vigente disciplinare il termine ultimo per la comunicazione di fine lavori è fissato per 31 agosto dell'anno N+1. Qualora questo termine

venga superato senza che i lavori siano terminati, questi potranno proseguire ed essere ultimati ma la quota parte del/i progetto/i non ancora concluso/i verrà decurtata dagli importi massimi disponibili per il contributo dell'annualità N+2;

- ai sensi dell'art. 8 comma 5 del vigente disciplinare, per gli interventi non ancora completamente conclusi alla data del 31 agosto dell'anno N+1, potrà essere comunque comunicata la fine lavori con la conseguente trasmissione del saldo finale entro i termini previsti dall'art.11 comma 2. Conseguentemente la quota parte non spesa del contributo sarà perduta.

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa ai sensi del vigente disciplinare, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18/2018, e come risulta in dettaglio dall'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto:
 - l'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento relativo all'annualità 2024 di cui alla DGR933/2012;
 - il contributo massimo erogabile;
2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
3. di comunicare all'Unione ed al Gestore i contenuti del presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente
Marialuisa Campani





Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. ALLEGATO__DET_DGR933_BO1_2024.pdf



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta